



COMUNE DI PREDAZZO
PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

Verbale di deliberazione n. 14
del CONSIGLIO COMUNALE del 30/07/2024
(Adunanza di prima convocazione/seduta pubblica)

OGGETT Variazione di assestamento generale e controllo della
O: salvaguardia degli equilibri generali ai sensi degli articoli 175 e
193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di luglio alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

MURANO	VALENTINA
PERSONI	GIANLUCA
DEGAUDENZ	DINO
BONINSEGNA	PAOLO
BONINSEGNA	TERENS
CAVALLIN	FEDERICA
SELLASEGA	LUCIO
FACCHINI	TIZIANO
GUADAGNINI	ERIK
PIAZZI	GIANPAOLO
PRETI	PAOLO MARCO
SOMMAVILLA	LEONILDE
FELICETTI	MARIA EMANUELA
BRIGADOI	MARCO
DELLAGIACOMA	FRANCO
MORANDINI	ANDREA
MORANDINI	MAURO

Assenti i signori:

SELLANTONIO	ALBERTO	Giustificato
-------------	---------	--------------

Presenti n. 17 Assenti n.1

Assiste il Segretario generale BEZ EMANUELA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor
MURANO VALENTINA

nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la
Deliberazione Consiglio comunale n. 14 del 30/07/2024

trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 1 dell'ordine del giorno.

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175, comma 8, del TUEL il quale prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Richiamato l'art. 193, comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Vista la deliberazione n. 38 dd. 20.12.2023 con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2024/2026, il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e la nota integrativa.

Vista la deliberazione n. 5 dd. 06.05.2024 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la 1^a variazione al Bilancio di previsione 2024/2026, al Documento Unico di Programmazione e alla nota integrativa.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto che con nota prot. n. 7656 dd. 24.06.2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio né di dati, fatti o situazioni che possano fare prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, di squilibri della gestione di competenza, di cassa o della gestione dei residui.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale mentre per quanto attiene la gestione di competenza viene incrementato lo stanziamento al fondo ricompreso nella missione 20 di € 23.224,80.

Ritenuto inoltre di dare atto dell'equilibrio nella gestione di competenza, precisando che in sede di approvazione del bilancio di previsione a finanziamento della parte corrente di bilancio sono state utilizzate risorse di parte straordinaria per garantire l'equilibrio di parte corrente, ovvero permessi di costruzione per € 40.000,00 e canoni aggiuntivi per € 26.000,00 e ora in sede di assestamento non sussistendo più tale necessità, si ridestina tali entrate al finanziamento della parte straordinaria di bilancio e pertanto la quadratura della variazione di assestamento parte corrente (allegato A) risulta essere + € 66.000,00 mentre quella di parte straordinaria (allegato B) - € 66.000,00 per un totale di quadratura di variazione generale pari a € 0,00.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva sia in termini di competenza che di cassa e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Ritenuto inoltre di accantonare la somma di € 10.000,00 al Fondo contenzioso di cui all'articolo 167 comma 3 del TUEL in virtù di eventuali passività che potrebbero insorgere a seguito di soccombenza di cause in essere.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio.

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 06.05.2024 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, con la determinazione dell'avanzo di amministrazione nelle sue diversi componenti.

Visto che ai sensi dell'articolo 187 comma 2 del TUEL e paragrafo 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria è possibile applicare l'avanzo di amministrazione quota libera mediante variazione di bilancio per le seguenti finalità di seguito elencate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio (fattispecie non esistente);
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ove non si possa provvedere con mezzi ordinari (fattispecie non esistente);
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Visto che in tale sede si intende applicare avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2024/2026 nel seguente modo:

Parte corrente

- **avanzo accantonato** TFR a copertura delle spese di parte corrente relative alla liquidazione TFR per € 74.000,00.-;
- **avanzo vincolato** per € 4.190,59 per la restituzione al ministero del fondo centri estivi 2023 non utilizzato;
- **avanzo vincolato** per € 2.135,75 per la regolazione finanziaria relativa al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni Covid-19 del triennio 2020, 2021 e 2022

Parte straordinaria

- **avanzo destinato per investimenti** per € 1.134.700,00.-;
- **avanzo disponibile** per € 3.732.500,00.-;
- **avanzo vincolato** per € 150.000,00.- per investimenti, relativo al contributo MASE Siti Naturali per il clima da parte della Fondazione Unesco a finanziamento dei lavori di sostituzione impianto climatizzazione invernale esistente del Centro Servizi Bellamonte.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 19.07.2024 ns. prot. agli atti n. 8864 dd. 19.07.2024 come previsto dall'articolo 210 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1, lettera b).

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.

Vista la L.R. 03.05.2018, n.2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.

Visto il Regolamento di contabilità.

Visto lo statuto comunale.

Acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Il Responsabile del Servizio Finanziario con l'espressione del parere di competenza dichiara che nei suoi confronti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, in riferimento al provvedimento.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e successive modificazioni, al fine di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari a garantire l'immediata e ottimale gestione dei servizi comunali.

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 4 (Consiglieri Maria Emanuela Felicetti, Dino Degaudenz, Marco Brigadoi e Andrea Morandini) e contrari n. 2 (Consiglieri Franco Dellagiacoma e Mauro Morandini) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, di cassa e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - allegato A) e B) variazione di bilancio
 - allegato C) verifica equilibri di bilancio;
- 2) DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000;
- 3) DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nell'allegato A) e B);
- 4) DI DARE ATTO** dell'applicazione di avанzo di amministrazione al bilancio di previsione 2024/2026 nel seguente modo:

Parte corrente

- **avanzo accantonato** TFR a copertura delle spese di parte corrente relative alla liquidazione TFR per € 74.000,00.-;
- **avanzo vincolato** per € 4.190,59 per la restituzione al ministero del fondo centri estivi 2023 non utilizzato;

- **avanzo vincolato** per € 2.135,75 per la regolazione finanziaria relativa al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni Covid-19 del triennio 2020, 2021 e 2022

Parte straordinaria

- **avanzo destinato per investimenti** per € 1.134.700,00.--;
- **avanzo disponibile** per € 3.732.500,00.--;
- **avanzo vincolato** per € 150.000,00.--per investimenti, relativo al contributo MASE Siti Naturali per il clima da parte della Fondazione Unesco a finanziamento dei Lavori di sostituzione impianto climatizzazione invernale esistente del Centro Servizi Bellamonte;

- 5) **DI MODIFICARE** il piano triennale delle opere pubbliche contenuto nel DUP 2024-2026 parte integrante del presente provvedimento in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio e alle relative forme di finanziamento;
- 6) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2024/2026;
- 7) **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche di cassa e al Piano esecutivo di gestione 2024/2026;
- 8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;
- 9) **DI DICHIARARE** con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 5 (Consiglieri Maria Emanuela Felicetti, Dino Degaudenz, Marco Brigadoi, Andrea Morandini e Mauro Morandini) e contrari n. 1 (Consigliere Franco Dellagiacoma) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 per la rilevata urgenza di provvedere;
- 10) **DI PRECISARE** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.183 L.R.2/2018)

Certifico io sottoscritto segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02-08-2024 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 02-08-2024

Il SEGRETARIO GENERALE GENERALE
Emanuela Bez

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 183, 4° comma L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Predazzo, lì 30/07/2024

Il SEGRETARIO GENERALE GENERALE
Emanuela Bez